



COMUNE DI ASIAGO

Piazza II° Risorgimento, 6 – Tel. 0424 600211 – Fax 0424 463885
POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 4 - PATRIMONIO ED ECOLOGIA
Via G. Matteotti, 2 – Tel. 0424 600251 – Fax 0424 463885

BANDO DI PROCEDURA NEGOZIATA
PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE MALGHE COMUNALI
CAMPOCOSTALUNGA – MELAGON
PORTULE VACCARILE - PORTULE PASTORILE - PASCOLI GRANEZZA
PER LE ANNATE MONTICATORIE DAL 2024 AL 2029

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PATRIMONIO ED ECOLOGIA

Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio Patrimonio ed Ecologia del 18 dicembre 2023, n. 147, reg. gen.n. 1032 con la quale si approvano gli atti necessari per la concessione delle malghe comunali "Campocostalunga", "Melagon", "Portule", "Portule Pastorile" e "Pascoli Granezza", per le annate monticatorie dal 2024 al 2029 compresa, da tenersi mediante Procedura negoziata;

RENDE NOTO

Che il giorno **9 gennaio 2024 alle ore 14.30**, presso la Sala Consiliare della Sede Municipale in Piazza II° Risorgimento n. 6, si procederà all'esperienza di una procedura negoziata per la concessione in uso delle malghe facenti parte del demanio comunale di Uso Civico denominate "Campocostalunga", "Melagon", "Portule ex Vaccarile", "Portule Pastorile", "Pascoli Granezza" per le annate monticatorie dal 2024 al 2029 compresa, con il riconoscimento dei diritti di priorità, preferenza e prelazione di cui al presente bando.

La concessione avviene a corpo e non a misura, ai sensi dell'art. 3 del Capitolato per l'utilizzo dei pascoli montani costituenti Uso Civico del Comune di Asiago approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 29 settembre 2009, n. 48, dell'art. 6 del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228 e del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, con l'osservanza di tutte le norme contenute nel succitato Capitolato e nel Disciplinare Tecnico Economico per l'utilizzazione di pascoli montani approvato con deliberazioni di Giunta della Comunità Montana ora Unione Montana Altopiano dei Sette Comuni del 26 aprile 2002, n. 33, del 3 marzo 2010, n. 24 e del 23 novembre 2021, n. 46, ed esclusivamente previa sottoscrizione di Concessione-contratto in deroga ai sensi dell'art. 45, comma 2, della legge 3 maggio 1982 n. 203.

La procedura negoziata è, inoltre, disciplinata dalle seguenti norme:

SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare alla procedura negoziata gli imprenditori agricoli professionali (IAP) ed i coltivatori diretti (CD), in forma singola o associati nelle forme di legge.

Non sono ammessi alla procedura negoziata e saranno comunque esclusi dalla stessa:

- a) coloro che siano recidivi in contravvenzioni per cattiva conduzione di malghe comunali in precedenti rapporti con il concedente, purché tali contravvenzioni siano definitivamente accertate dal Comune e risultino dall'elenco come redatto dai competenti Uffici Comunali in quanto desunto da atti d'ufficio;
- b) coloro che non siano in regola con i pagamenti dei canoni concessori dovuti al Concedente in gestioni precedenti;
- c) coloro che siano in contenzioso con il Concedente ovvero con funzionari dello stesso per ragioni inerenti alla loro attività di servizio, e sino alla definizione del contenzioso in atto;
- d) coloro che risultano comunque iscritti negli elenchi dei conduttori dichiarati non idonei alla conduzione di malghe, ai sensi della vigente disciplina regionale, ovvero coloro che il Concedente ritenga comunque motivatamente inidonei alla conduzione di malghe;
- e) coloro che risultino già conduttori, legali rappresentanti o soci di ditte assegnatarie di malghe situate nel territorio dell'Altopiano dei Sette Comuni e Comuni direttamente confinanti con lo stesso, con contratti di concessione in vigore alla data di presentazione dell'offerta od in fase di aggiudicazione, fatta salva la presentazione di regolare disdetta, ai sensi dell'art. 13 del succitato Disciplinare Tecnico Economico (entro il 31 ottobre) per l'utilizzazione di pascoli montani, precedentemente alla presentazione dell'offerta.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura negoziata verrà aggiudicata in base al grado di priorità/preferenza/prelazione nell'assegnazione della ditta offerente e secondariamente in base al maggior rialzo sulla base d'asta. (fatta salve le ipotesi di cui all'art. 6 comma 4bis del D.Lgs. 228/21).

DIRITTI DI PRIORITA', PREFERENZA E PRELAZIONE

Nell'assegnazione delle malghe oggetto del presente bando vengono riconosciuti i diritti:

A - di priorità (ex art. 10 della L.R. 31/1994) in favore dei soggetti aventi diritto di uso civico (*civis*) ai sensi dell'art. 3 del Capitolato per l'utilizzo dei pascoli montani costituenti Uso Civico del Comune di Asiago approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 29 settembre 2009, n. 48;

B - di preferenza (ex art. 6. comma 4 bis, del D.Lgs. 228/2001) in favore dei giovani imprenditori agricoli, di età compresa tra i 18 e i 40 anni, con assegnazione della malga al canone base indicato nella scheda di descrizione degli immobili allegata al presente bando. In caso di pluralità di richieste da parte dei predetti soggetti, fermo restando il canone base, si procede mediante sorteggio tra gli stessi;

C - di prelazione (ex artt. 4 bis e 51 della L. 203/1982) in favore, rispettivamente, del conduttore uscente della malga e del coltivatore del fondo contiguo;

Dal combinato di quanto previsto dalle norme di cui al precedente punto, vengono pertanto riconosciuti, nell'ordine, i seguenti diritti di priorità/preferenza/prelazione:

1. Soggetto titolare del diritto di uso civico, giovane imprenditore agricolo, conduttore uscente della malga (con concessione della malga al canone base);
2. Soggetto titolare del diritto di uso civico, giovane imprenditore agricolo, conduttore del fondo contiguo (con concessione della malga al canone base);
3. Soggetto titolare del diritto di uso civico, giovane imprenditore agricolo, vincitore del sorteggio tra gli altri giovani imprenditori agricoli titolari del diritto di uso civico che hanno partecipato alla procedura (con concessione della malga al canone base);
4. Soggetto titolare di uso civico, conduttore uscente della malga (con concessione al canone pari a quello di cui all'offerta presentata dal miglior offerente);
5. Soggetto titolare di uso civico, conduttore del fondo contiguo (con concessione al canone pari a quello di cui all'offerta presentata dal miglior offerente);
6. Soggetto titolare di uso civico (con concessione al canone corrispondente a quello presentato nella propria offerta presentata e risultata vincente);
7. Soggetto non titolare del diritto di uso civico, giovane imprenditore agricolo, conduttore uscente della malga (con concessione della malga al canone base);
8. Soggetto non titolare del diritto di uso civico, giovane imprenditore agricolo, conduttore del fondo contiguo (con concessione della malga al canone base);
9. Soggetto non titolare del diritto di uso civico, giovane imprenditore agricolo, vincitore del sorteggio tra gli altri giovani imprenditori agricoli titolari del diritto di uso civico che hanno partecipato alla procedura (con concessione della malga al canone base);
10. Soggetto non titolare del diritto di uso civico, conduttore uscente della malga (con concessione al canone pari a quello di cui all'offerta presentata dal miglior offerente);
11. Soggetto non titolare del diritto di uso civico, conduttore del fondo contiguo (con concessione al canone pari a quello di cui all'offerta presentata dal miglior offerente);
12. Soggetto non titolare del diritto di uso civico (con concessione al canone corrispondente a quello presentato nella propria offerta presentata e risultata vincente).

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La busta contenente la documentazione di gara e l'offerta dovrà pervenire all'ufficio Protocollo comunale in Piazza II° Risorgimento n. 6 **entro le ore 12.00 del giorno 09 gennaio 2024** a pena di esclusione dalla procedura negoziata. A tal fine l'addetto al Protocollo appone sul plico data e ora dell'arrivo nonché il timbro di ricevimento. Nel caso di utilizzo del servizio postale pubblico o di altro corriere, il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

La documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati sul lembo di chiusura riportanti, rispettivamente, le seguenti diciture:

- "Plico A - Documentazione" (deve contenere i documenti n. 1-2-3)
- "Plico B - Offerta Economica"

Entrambi i plichi devono essere a loro volta contenuti in un unico plico contenitore, sigillato e controfirmato.

Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportati il nome della Ditta concorrente e la dicitura: "Procedura negoziata per la concessione delle malghe comunali annate 2024-2029".

Nei due plichi dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

"Plico A - Documentazione"

1- Istanza di ammissione alla gara e dichiarazioni (allegato 1), redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo (€ 16,00), contenente a pena di esclusione gli estremi di identificazione della Ditta concorrente e le generalità complete del firmatario dell'offerta (titolare o legale rappresentante), oltre alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445 con allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore (titolare o legale rappresentante).

2- Prova della avvenuta costituzione della cauzione provvisoria a garanzia della sottoscrizione della Concessione-contratto in deroga. La costituzione della cauzione dovrà avvenire esclusivamente attraverso il sistema PAGOPA del Comune di Asiago – Sezione Depositi cauzionali – Sottosezione Depositi Cauzionali Vari, compilando completamente quanto richiesto, prima della presentazione dell'offerta, dell'importo corrispondente al 10% dell'importo a base d'asta per ogni singola malga per la quale si partecipa. La prova documentale cartacea dell'avvenuto deposito dovrà essere inserita nel plico.

3- Dichiarazione di iscrizione alla gestione agricoltori autonomi (INPS contribuzione agricola).

"Plico B - Offerta Economica"

La busta deve contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica (allegato 2) debitamente sottoscritta, indicante l'importo pari o superiore al prezzo annuo posto a base di gara (indicato nella scheda di descrizione degli immobili allegata al presente bando), espresso in cifre ed in lettere, che il concorrente offre per la concessione della Malga, oppure che l'offerta economica che si intende presentare corrisponde al canone base in virtù di quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 per i giovani imprenditori agricoli.

L'istanza e l'offerta dovranno essere redatte utilizzando esclusivamente i moduli allegati 1 e 2 al presente bando e disponibili sul sito internet del Comune di Asiago oppure presso l'Ufficio Patrimonio ed Ecologia in Via G. Matteotti, 2, di Asiago tutti i giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

La mancanza anche di uno solo dei documenti e/o delle dichiarazioni sopra richieste, ovvero l'accertamento seduta stante o in momento successivo da parte della Commissione esaminatrice del mancato possesso di uno fra i requisiti dichiarati, ovvero ancora, la mancata corrispondenza formale della dichiarazione sostitutiva alle forme stabilite dalla legge, costituiscono motivi di esclusione dalla procedura negoziata e, in caso di dichiarazione mendace, comportano la trasmissione degli atti all'Autorità giudiziaria competente.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA

La Commissione di gara esaminerà pubblicamente la documentazione prodotta da tutti i partecipanti nel "Plico A - Documentazione". Dopo la valutazione e l'ammissibilità delle domande pervenute in base ai requisiti stabiliti, procederà a stilare la graduatoria in base alle priorità previste nel bando. Si procederà poi, sempre in base alla graduatoria all'apertura del "Plico B - Offerta Economica" in seduta pubblica. La procedura negoziata verrà aggiudicata in base al grado di priorità/preferenza/prelazione nell'assegnazione della ditta offerente e secondariamente in base al maggior rialzo sulla base d'asta. (fatta salve le ipotesi di cui all'art. 6 comma 4bis del D.Lgs. 228/21).

La Commissione provvederà quindi a redigere una graduatoria per l'aggiudicazione di ciascuna malga.

Ciascun concorrente non potrà risultare aggiudicatario di più di una malga. A tal fine, una volta stilate le graduatorie provvisorie, la Commissione esaminante attiva ove necessario la procedura di opzione, concedendo un termine di due (2) giorni al concorrente che risulti miglior offerente in entrambe le graduatorie per esercitare la propria scelta per una delle due malghe in aggiudicazione. La scelta è esercitata in forma scritta ed è irrevocabile.

La Commissione può qualora rilevi che una o più offerte siano anormalmente alte, instaurare entro 5 giorni un contraddittorio con gli offerenti seguendo l'ordine decrescente delle offerte. Il contraddittorio avviene attraverso

richiesta scritta di giustificazione delle condizioni che permettono tale offerta, alla quale l'offerente deve rispondere per iscritto entro 10 giorni a pena di esclusione dalla procedura. Prima di escludere l'offerta ritenuta ingiustificatamente ed eccezionalmente alta all'esito dell'esame delle giustificazioni prodotte, la Commissione convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a 3 giorni lavorativi e lo invita a precisare, nell'ambito delle giustificazioni addotte, ogni elemento che ritenga utile. In caso di mancata presentazione dell'offerente la Commissione può prescindere dall'audizione. All'esito del procedimento di verifica la Commissione dichiara l'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultano nel loro complesso incongrue ed inaffidabili e procede all'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta congrua.

All'esito della procedura di opzione e dell'eventuale verifica di congruità, la Commissione predispone le graduatorie ed aggiudica in via provvisoria, trasmettendo poi senza indugio gli atti al Responsabile del Servizio Patrimonio ed Ecologia.

Il Responsabile del Servizio Patrimonio ed Ecologia verifica i requisiti dichiarati dal miglior offerente di ciascuna graduatoria, acquisendo dal medesimo la documentazione che riterrà necessaria e che deve pervenire al protocollo comunale non oltre il 10° giorno dalla data di ricevimento della richiesta. Trascorso detto termine senza che l'offerente presenti tutti i documenti richiesti, il medesimo viene escluso automaticamente senza bisogno di altra formalità. A tal fine fa fede il timbro di ricevimento degli atti da parte del Protocollo comunale di Asiago.

Laddove sia verificata, senza eccezioni, la corrispondenza fra quanto dichiarato nella documentazione di gara e l'accertato, il Responsabile del Servizio Patrimonio ed Ecologia, procede all'aggiudicazione definitiva delle malghe.

In caso di mancata corrispondenza del dichiarato in sede di gara con l'accertato, fermo restando l'obbligo di trasmettere gli atti all'Autorità giudiziaria competente, ovvero laddove sia trascorso il termine di 10 giorni di cui sopra senza alcuna risposta o con risposte non complete, il Responsabile del Servizio Patrimonio ed Ecologia procede allo scorrimento della graduatoria interpellando gli offerenti che hanno conseguito i successivi migliori punteggi relativamente alla stessa malga e ciò fino ad esaurimento della graduatoria, verificando comunque anche per ciascuno di essi, la corrispondenza del dichiarato nel termine di 10 giorni.

Le cauzioni provvisorie saranno restituite, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva a tutti coloro che non siano risultati assegnatari.

DISPOSIZIONI FINALI

Faranno parte integrante della Concessione-contratto i seguenti documenti: copia del Capitolato per l'utilizzo dei pascoli montani costituenti Uso Civico, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 29 settembre 2009, n. 48, copia del Disciplinare Tecnico Economico per l'utilizzazione di pascoli montani approvato con deliberazione di Giunta della Comunità Montana Altopiano dei Sette Comuni del 26 aprile 2002, n. 33, del 3 marzo 2010, n. 24 e del 23 novembre 2021, n. 46, copia degli estratti cartografici particellari e catastali indicati dal Piano di Riassetto Forestale del Comune di Asiago.

Tutti gli interessati, sono tenuti a prendere esplicita visione di tutti gli obblighi che sono posti a carico del concessionario in virtù dei disciplinari e delle normative richiamate dal presente bando, obblighi che si intendono comunque ben noti, conosciuti e senza riserva alcuna accettati dal concorrente, con la sottoscrizione dell'offerta prodotta in sede di procedura negoziata.

La superficie in concessione indicata nel presente Bando come individuata nell'attuale Piano Economico in vigore non è probatoria dell'effettiva area pascolabile né di quella computabile ai fini di eventuali dichiarazioni o istanze rese dal concessionario. È compito del concessionario stabilire e/o calcolare l'effettiva superficie a pascolo ai fini di eventuali domande di contributo o a qualsiasi altro fine.

Il Responsabile della Procedura negoziata è il Responsabile Servizio Patrimonio ed Ecologia del Comune di Asiago, sede dell'Ufficio: Asiago, Via G. Matteotti, 2 - tel. 0424 600251. Il presente Bando è pubblicato nell'Albo pretorio del Comune di Asiago.

Asiago, 00 dicembre 2023

Il Responsabile
Ufficio Patrimonio ed Ecologia
Roberto Serembe
Firmato digitalmente



DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI OGGETTO DI CONCESSIONE

MALGA CAMPOCOSTALUNGA

Come desunto dal Piano di Riassetto Forestale

Malga Campocostalunga si colloca a 1320 m di quota, all'interno della particella n. 141. I pascoli presentano variazioni altitudinali modeste, per cui la loro articolazione tipologica risponde soprattutto ad aspetti di giacitura ed accessibilità.

I principali dati:

- superficie pascolata: 25 ha
- edifici: casara, porcilaia, stallone, deposito latte
- accessibilità: con camion e 4wd
- attività: pascolo e mungitura
- carico attuale e bestiame: 43 UBA, bovini da latte
- gestione: pascolo guidato

Durata monticazione annuale: dal 1 giugno al 30 settembre

Garanzia provvisoria: € 900,00

Canone annuo posto a base di gara: € 9.000,00

Spese consegna/riconsegna come da Capitolato

Utenze: vasche per la raccolta acqua piovana, rete pubblica energia elettrica.

MALGA MELAGON

Come desunto dal Piano di Riassetto Forestale

Malga Melagon si colloca a 1160 m di quota, all'interno della particella n. 156. I pascoli risultano diversificati per pendenza ed esposizione e interessano del tutto marginalmente anche le superfici pascolive presenti nella particella boscata n. 155.

I principali dati:

- superficie pascolata: 46 ha
- edifici: casara, porcilaia, stallone, deposito latte
- accessibilità: con camion e 4wd
- attività: pascolo e mungitura
- carico attuale e bestiame: 84 UBA, bovini da latte
- gestione: pascolo guidato

Durata monticazione annuale: dal 1 giugno al 30 settembre

Garanzia provvisoria: € 1.700,00

Canone annuo posto a base di gara: € 17.000,00

Spese consegna/riconsegna come da Capitolato

MALGA PORTULE VACCARILE

Come desunto dal Piano di Riassetto Forestale

Malga Portule Vaccarile si colloca a 1730 m di quota all'interno della particella n. 217. I pascoli si snodano entro un ampio *range* altitudinale, spingendosi dai 2000 m circa di Cima Colombararetta e Cima dell'Arsenale, ai 1250 m circa delle porzioni fisicamente disgiunte dal corpo principale, facenti capo alla porzione di località Basasenocio.

Oltre alla particella 217 il pascolo interessa estensivamente anche le superfici pascolive presenti nelle particelle 215, 216 (classe D) e 211, 219 (classe B), che risultano prevalentemente boscate (le prime due), o per la maggior parte occupate da formazioni rade di mugo, entro cui si apre una serie di radure pascolabili fortemente discontinue.

NB – i dati qui riportati si riferiscono all'insieme di Portule Vaccarile + Basasenocio

I principali dati:

- superficie pascolata: 110 ha, di cui circa 60-70 destinabili al pascolo bovino
- edifici: casara atta solo al pernottamento, mancanza di servizi igienici.
- accessibilità: con camion fino a Basasenocio; oltre esclusivamente con mezzo fuoristrada 4WD
- attività: pascolo
- carico attuale e bestiame: 70 UBA, costituiti da ovini (n. 470)
- gestione: pascolo semi-brado

Durata monticazione annuale: dal 20 giugno al 25 settembre

Garanzia provvisoria: € 1.700,00

Canone annuo posto a base di gara: € 17.000,00

Spese consegna/riconsegna come da Capitolato

MALGA PORTULE PASTORILE

Come desunto dal Piano di Riassetto Forestale

Malga Portule pastorile si colloca a 1800 m all'interno della particella n. 218. I pascoli si snodano entro un ampio *range* altitudinale, spingendosi fino a 2300 m di quota, e interessano estensivamente anche le particelle 211 e 219 (classe B), che risultano per la maggior parte impercorribili a causa della giacitura tormentata, della rocciosità e della massiccia diffusione del pino mugo, sebbene attraversate da una serie di radure pascolabili che si aprono negli ampi crinali erbosi dell'orizzonte alpino.

I principali dati:

- superficie pascolata: 370 ha complessivi, considerando anche le superfici percorribili da pascolo estensivo negli improduttivi tra mughete e zone rocciose
- edifici: casara atta solo al pernottamento, mancanza di servizi igienici.
- accessibilità: esclusivamente con mezzo fuoristrada 4WD
- attività: pascolo
- carico attuale e bestiame: 90 UBA, costituiti da ovini (n. 600)
- gestione: pascolo semi-brado

Durata monticazione annuale: dal 20 giugno al 21 settembre

Garanzia provvisoria: € 800,00

Canone annuo posto a base di gara: € 8.000,00

Spese consegna/riconsegna come da Capitolato

PASCOLI GRANEZZA

Come desunto dal Piano di Riassetto Forestale

Malga Granezza si colloca a 1240 m di quota, all'interno della particella n. 86. I pascoli di estensione molto ridotta interessano marginalmente anche le superfici pascolive presenti nella particella 87 (classe A), che risulta boscata, salvo alcune aperture presso la carrozzabile.

I principali dati:

- superficie pascolata: 1.4 ha
- edifici: stallone
- accessibilità: con camion
- attività: pascolo
- carico attuale e bestiame: 2 UBA, equini

Durata monticazione annuale: dal 1 giugno al 30 settembre

Garanzia provvisoria: € 40,00

Canone annuo posto a base di gara: € 400,00

Spese consegna/riconsegna come da Capitolato

Riassunto Unità di pascolo

ATTENZIONE: le superfici sotto riportate hanno esclusivamente valore tecnico per la definizione dei carichi e delle modalità di pascolamento. Ai fini di eventuali domande di contributo o a qualsiasi altro fine legale **E' COMPITO DEL CONCESSIONARIO STABILIRE, CALCOLARE E VERIFICARE LE SUPERFICI A PASCOLO** secondo le modalità specificamente prescritte dalla legge.

La superficie a pascolo indicata dal Piano non ha quindi valore costitutivo dell'entità di superficie pascolata ma solo cognitivo e conoscitivo.

MALGA	PARTICELLE PASCOLIVE	SUPERFICIE PARTICELLE (ha)	SUPERFICIE CARTOGRAFATA (ha)
Campocostalunga	141	27.4	24.9
Granezza	86	3.1	1.4
Melagon	156	61.4	45.5
Portule (comprese parti disgiunti di bassa quota: Basasenocio ecc.)	217	95,8	112.9
Portule pastorile	218	137.8	370.3

Tabella riassuntiva dello stato delle strutture e della conduzione delle malghe concesse.

MALGA	tipo bestiame	elettricità	approv. idrico	edifici (strutture presenti)					pozze d'alpeggio
				casara	caseificio /caseificazione	deposito latte	stallone	porcilaia	
Campocostalunga	bovini latte	rete elettrica	cisterna	x	/	x	x	x	manutenz. ordinaria
Granezza	equini	rete elettrica	acquedotto	/	/	/	x	/	/
Melagon	bovini latte	rete elettrica	cisterna	x	/	x	x	x	manutenz. ordinaria
Portule ex vaccarile	ovini	/	/	x	/	/	x	/	manutenz. ordinaria
Portule pastorile	ovini	/	/	x	/	/	/	/	manutenz. ordinaria



Il Responsabile
Ufficio Patrimonio ed Ecologia
Roberto Serembe
Firmato digitalmente

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati personali richiesti è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando, alla determinazione del punteggio di gara ai fini dell'aggiudicazione della concessione e ad ogni altra attività connessa e conseguente.

Modalità del trattamento e soggetti interessati.

Il trattamento dei dati personali è eseguito in forma cartacea e/o informatizzata, dalla Commissione esaminatrice e dal Servizio Patrimonio ed Ecologia del Comune di Asiago.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per lo svolgimento della procedura negoziata ai fini della redazione della graduatoria.

La mancata acquisizione dei dati comporta l'esclusione dalla procedura.

Titolare del trattamento dei dati:

Il Comune di Asiago - Piazza II° Risorgimento n. 6, Asiago, è titolare del trattamento dei dati.

Responsabile del trattamento dei dati

Il responsabile del Servizio Patrimonio ed Ecologia del Comune di Asiago è responsabile del trattamento dei dati.

Diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003:

(Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.